

Economia del Mare una spinta per le imprese

**DUE GIORNI
DI INIZIATIVE
SULLE NUOVE
OPPORTUNITA'
DI UN SETTORE
IN CRESCITA**

L'EVENTO

Si terrà dal 24 al 26 ottobre tra Formia e Gaeta la Quinta giornata nazionale dell'economia del mare. Un appuntamento ormai consolidato per il territorio pontino, organizzato dalla camera di Commercio con l'Azienda speciale per l'economia del Mare e la collaborazione di Assonat, UnionCamere, Lega Navale Italiana e altre associazioni del settore, che si svilupperà su tre linee guida.

«Prima di tutto verrà illustrata a Formia, nella prima giornata il rapporto sulla blu economy redatto da Unioncamere che vede il settore in forte crescita – ha spiegato il commissario della Camera di Commercio di Latina, Mauro Zappia nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede della Cciaa – poi si proseguirà al Caboto di Gaeta con workshop con tema principale il mare, legato però a diversi settori: al cinema, al turismo sportivo, e perfino alla figura di Leonardo Da Vinci che ha analizzato in uno dei suoi lavori, l'agro pontino. Questo aspetto sarà analizzato in un focus che vedrà la partecipazione anche degli studenti. Infine, ma non meno importante, gli imprenditori locali avranno la possibilità di confrontarsi con gli operatori stranieri per presentare la propria offerta sia in termini di turi-

simo che si produzioni cantieristiche d'eccellenza».

Un momento di confronto dunque sui temi che riguardano il mare come risorsa turistica, economica e ambientale da preservare e da valorizzare, tra cui la sicurezza in mare, la difesa dell'ambiente, la nautica, la logistica, i trasporti, l'export e il turismo sportivo.

Secondo Zappia, «la manifestazione è diventata un appuntamento fisso per imprese e stakeholder e punta a consolidare il primato del sistema-Lazio nel panorama dell'economia nazionale anche alla luce dell'exploit delle esportazioni».

Il Lazio infatti, è la terza regione in Italia per incidenza delle imprese dell'economia del mare dopo Liguria e Sardegna. Presente alla conferenza anche il presidente del Cnel Tiziano Treu secondo cui è necessario ricominciare a pensare al turismo costiero e alle autostrade del mare: «Già 20 anni fa, quando ero Ministro dei trasporti ritenevo che questa fosse la strada principale per crescere, ora è arrivato veramente il momento di cambiare passo e il Cnel ha elaborato un disegno di legge per semplificare la filiera dei porti. Questo settore ha superato la crisi brillantemente dunque è un settore trainante per tutta l'economia italiana a cui bisogna dare più valore. Queste giornate nazionali sono importanti anche per questo motivo». Secondo Treu è necessario concentrarsi di più sull'energia marina con il moto ondoso, sulle biotecnologie marine e sulle sue applicazioni anche in ambito farmacologico.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione della Giornata nazionale dell'economia del mare

